



COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – seduta pubblica

OGGETTO

MOZIONE “ISTITUZIONE FONDO DI GARANZIA” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “INSIEME PER IL PAESE”.

L'anno duemiladodici (2012) il – 18 - del mese di **SETTEMBRE** alle ore 21,00 presso il Centro Civico di Via Postumia, 52 – Primo Piano, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 12.09.2012 con prot. n. 8602 e integrati con avvisi in data 13.09.2012 con prot. n. 8644, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Savian Daniela	Si		10	Bondi Nicoletta	Si	
2	Carotti Daniele	Si		11	Masier Luca	Si	
3	Crosariol Stefano	Si		12	Marson Paolo	-	Si
4	Senes Stefano	Si		13	Zavattin Giovanni	Si	
5	Scorzon Alessandro	Si		14	De Carlo Andrea	Si	
6	Doretto Alfredo	Si		15	De Bortoli Matteo	Si	
7	Furlanetto Serena	Si		16	Campagna Marta	-	Si
8	Portello Roberto	Si		17	Guerra Leonardo	Si	
9	Roncaglia Mauro	Si					

Assiste alla seduta il Dr. Paolo Orso – Segretario Comunale.

La signora Savian Daniela nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Portello, Bondi e De Carlo.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Mozione "Istituzione fondo di garanzia"

Sindaco: Si tratta di una mozione presentata dal Consigliere **De Carlo** del Gruppo Consiliare "Insieme per il Paese" il 5 settembre 2012 di cui al prot. n. 0008339 avente ad oggetto "Istituzione fondo di garanzia", allegata.

Invito il consigliere De Carlo alla presentazione della mozione.

Il consigliere De Carlo espone la mozione.

Sindaco: La proposta trova le sue giustificazioni nella attuale situazione di grave crisi economica e pur condividendo parte di quanto da lei espresso nelle premesse, devo purtroppo riferire a questo Consiglio che la proposta è in contrasto con le regole del patto di stabilità e con le attuali regole sull'indebitamento degli Enti Locali.

Nel regime degli Enti Locali, come peraltro previsto dall'art 204 del decreto legislativo 267/18.08.2000, le garanzie fideiussorie prestate dall'Ente sono considerate nella soglia di indebitamento nella misura massima di 1/5. 1/5 quindi del limite di indebitamento (% di incidenza degli interessi sulle entrate correnti). Per farle un esempio nel 2014 il limite di indebitamento sarà ridotto al 4% delle entrate correnti. Oggi siamo al 3.4%. Vuol dire che il nostro attuale margine residuo di 0.60% - pari a 17.220,00 euro di interessi - rapportati a 1/5 diventano 3.440,00 euro di interessi. Lei capisce bene quindi che non ci sono i margini e che comunque tale fondo concorrerebbe ad aumentare i nostri debiti precludendoci ogni possibile accesso al credito.

Farò in ogni caso un'indagine conoscitiva presso gli altri sindaci.

Votazione per la mozione:

- presenti	15
- votanti	15
- favorevoli	3 (Zavattin, De Carlo, De Bortoli)
- contrari	11 (maggioranza)
- astenuti	1 (Guerra)

La mozione viene respinta.



Gruppo Consiliare "Insieme per il Paese"

Annone Veneto, 05.09.2012

COMUNE DI ANNONE VENETO PROTOCOLLO GENERALE	E
N. 0008339 data 05/09/2012	
SINDACO <i>Andrea De Carlo</i>	

Al Sig. Sindaco del Comune di
ANNONE VENETO

OGGETTO: Mozione "istituzione fondo di garanzia"

Il sottoscritto Andrea De Carlo, a nome del gruppo consiliare "Insieme per il Paese"

PREMESSO

Da molti mesi assistiamo ad una crisi economica che colpisce l'intero territorio nazionale e che di fatto sta portando anche il sistema del nord-est, tanto decantato nel corso degli ultimi anni, in una sempre più profonda crisi. Il perdurare dell'attuale situazione sta generando la chiusura di attività economiche con conseguente perdita di posti di lavoro e difficoltà sempre maggiori per le famiglie.

Se da una parte il sistema politico risulta oramai incapace di affrontare il problema, dall'altra l'interesse della popolazione è invece quello di poter mantenere in esercizio le numerose attività che fanno parte del nostro tessuto economico.

Noi riteniamo che gli imprenditori locali vadano tutelati, vadano tutelati i posti di lavoro che essi forniscono e le famiglie che con quel posto di lavoro portano un reddito a casa.

Come detto, la politica nazionale non è in grado di dare risposte, soprattutto in tempi celeri; non possiamo sostituirci ad essa ma però, nei limiti delle nostre competenze, possiamo ricercare e porre in essere degli strumenti in grado di limitare i danni che il perdurare dell'attuale crisi sta generando.

Le soluzioni vanno ricercate non solo nel singolo comune, ma anche facendo squadra a livello di Veneto Orientale. E' infatti evidente che la chiusura di una attività genera la perdita di posti di lavoro che va oltre i confini territoriali del singolo comune.

La proposta è quella di istituire un fondo di garanzia e cogaranzia, come sviluppato con buoni risultati in altre realtà locali del territorio nazionale.

Il fondo dovrebbe interessare i vari comuni del territorio, utilizzando risorse dai singoli bilanci e/o con garanzie date dai beni immobili di proprietà pubblica non strumentali all'attività dell'ente. Si potrebbe inoltre valutare la possibilità di far

confluire nel fondo le risorse bloccate dal patto di stabilità che, per quanto concerne il nostro comune, troverà applicazione a partire dal prossimo anno.

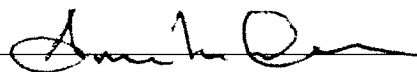
I fondi andrebbero in un conto vincolato a favore delle banche che andranno ad erogare i finanziamenti, il conto sarebbe remunerato, così che il comune non abbia a perdere gli interessi.

Il moltiplicatore generato andrebbe tra il 5 ed il 10 per (ad esempio: per ogni milione di euro dato in garanzia, tra cinque e dieci milioni di euro di finanziamenti alle imprese).

CIO' PREMESSO

il consiglio comunale impegna il Sindaco e l'intera Giunta a verificare la possibilità di istituire un fondo comunale di garanzia e cogaranzia, promovendo contestualmente analoga ipotesi anche in sede di Conferenza dei Sindaci al fine di creare un unico fondo intercomunale.

il capogruppo



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVE E SERVIZI
(DR.SSA PAOLA LUCCHETTA)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
(Savian Daniela)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Paolo Orso)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale, li 12 OTT. 2012



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Gianotto Wanda)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 OTT. 2012 al 27 OTT. 2012 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000).

Li. _____

Il Delegato
(Gianotto Wanda)